

LA MAGA

CONDIZIONI D' ASSOCIAZIONE

Per Genova. Tre mesi.	Ln. 2. 80.	Per lo Stato. Tre mesi	Ln. 4. 50
Sei mesi.	" 3. 50.	" Sei mesi	" 8. 50
Un anno.	" 10. —	" Un anno	" 16. —

Per Genova a domicilio più Cent. 80 per trimestre. — Le inserzioni Cent. 50 la linea. — Le lettere e i vaglia saranno affrancati.

Ciascun Numero Centesimi 10.

PROCESSO DELLA MAGA

Questa mattina, dinanzi alla prima Sezione del Tribunale Provinciale, Presidente Malaspina, avrà luogo il dibattimento del processo di contravvenzione agli Articoli 7 e 42 della legge sulla stampa, intentato al nostro Gerente dal *Regio* Fisco di Genova. Le parti del Pubblico Ministero verranno sostenute dal Sostituto Fiscale Malaspina; sederanno al banco della difesa gli Avvocati Degiorgis e Priario.

LA COSTITUZIONE IN VIAGGIO

— Sapete la gran novità?.....

— Che cosa?

— È tornata la *Costituzione*.....

— Possibile?

— Sì Signore; tutti la credevano perduta, naufragata, sommersa, incendiata peggio del *Croesus*, nell' ultima pericolosa navigazione da lei intrapresa, e invece essa è tornata sana e salva in porto, come quando ne è partita.

— Capisco; voi siete uno *Studiante* della *Regia* Università di Torino, uno dei *dimostratori* di piazza Castello e di piazza Vittorio Emanuele e cantate osanna perchè la *Costituzione* è uscita a salvamento dalla burrasca dei conventi e dallo scoglio Calabiana, rifugiandosi al sicuro nel porto di S. Camillo.....

— Che cosa mi andate blaterando di Calabiana e di San Camillo? Voi parlate della *Costituzione* di carta ed io vi parlo della *Costituzione* di legno, voi parlate della *Costituzione* Statuto ed io vi parlo della *Costituzione* fregata. Come possiamo fare ad intenderci? Del resto *misurate i termini*, poichè io non sono *Studiante* e tanto meno *Studiante* della *Regia* Università di Torino.

— Tanto meglio. Così c' intenderemo più presto. Ma allora perchè tanta allegria pel ritorno della *Costituzione*?

— Mi scherzate? Una pirofregata che aveva preso precisamente la stessa strada del *Croesus*, che aveva al suo bordo le Suore della Carità, il Corpo degli Infermieri, e tutti gli altri ingredienti da Ospedale, di principalissima necessità nell' attuale guerra d' Oriente; una pirofregata, che se non era comandata da un Capitano come quello del *Croesus*, era però comandata da un Capitano di vascello piemontese, puro sangue; una pirofregata che portava a bordo tante materie infiammabili come la

Costituzione; una pirofregata bersagliata dai venti, balestrata dagli aquiloni, che doveva passare l' arcipelago greco, lo stretto dei Dardanelli, il canale di Costantinopoli.....

— Finite una volta la proposizione..... Il vostro periodo sembra di quelli del latinista Lorenzo Costa.

— Una pirofregata insomma che doveva superar tanti rischi, navigare in acque così difficili, portar a bordo quella razza di viaggiatori, non vi pare che abbia fatto un miracolo da mettersi con quello della Madonna di Taggia, nel ritornare sana e salva nelle acque di Genova?

— Davvero che se la *Costituzione* di carta ha attraversato miracolosamente il mar della *Crisi*, la *Costituzione* è tornata per un vero miracolo da Costantinopoli.

— Ed aggiungete che è tornata alla vigilia della festa della *Costituzione*, che, come sapete, si fa nella seconda domenica di *Maggio*.

— Mese significante!....

— Ma quello che c'è di male, si è, che appena arrivata, dovrà nuovamente partire....

— Pare impossibile. La *Costituzione* (fregata, signor Fisco!) è condannata in Piemonte ad esser sempre in pericolo, ad esser sempre negli scogli, perchè dopo un viaggio disastroso ne intraprende subito un altro.

— E dove va questa volta?

— Questa volta va addirittura in Crimea.

— Povera *Costituzione*! Dio ce la mandi buona, che in Crimea non faccia la figura della flotta turca alla battaglia di Sinope!

100 MILA FRANCHI....

A chi sapesse precisare la differenza che corre fra la tratta dei neri e la tratta dei bianchi, la prima impedita dalla Francia e dall' Inghilterra, la seconda fatta coll' approvazione e per comando delle due potenze che rappresentano la civiltà occidentale.

A chi sapesse precisare se sia più civile la Russia o la Turchia.

A chi sapesse indicare che cosa sia avvenuto della Commissione per la fabbrica delle case per gli operai.

A chi sapesse determinare il giorno in cui l' Austria dichiarerà *definitivamente* la guerra alla Russia.

A chi sapesse dire se il canonico Napoleone missionario della provvidenza avesse il *sangue* veramente *freddo* nell' atto dell' ultimo attentato, o se lo avesse piuttosto *ghiacciato*.

A chi sapesse indicare il nome *proprio* con cui dovreb-

bero essere denominati i birri corsi incaricati di punalare sommariamente chiunque si avvicini alla persona dell'imperatore, e di costituire la guardia d'onore di Napoleone!!!

A chi sapesse scoprire il foro od antro, per cui gli alleati entreranno a Sebastopoli.

A chi sapesse precisare l'uso che faranno i russi della strada ferrata fabbricata dagli alleati a Balacava.

A chi sapesse determinare che cosa accadrebbe dello indirizzo politico del Piemonte, in caso che il professore di Calligrafia Monsieur di Cavour lasciasse il Ministero.

A chi sapesse precisare se i Ministri vogliono veramente o non vogliono la soppressione dei conventi, se vogliono o non vogliono trattare con Roma, se credano o non credano al patriottismo dell'Episcopato.

A chi sapesse dire a che serve il servizio dei postetti che si fa prestare in questi giorni dalla Guardia Nazionale.

A chi sapesse indicare che cosa sia avvenuto di tutte le riforme ideate l'anno scorso durante il colera e di cui non si è mai più inteso a parlare.

TEATRO PAGANNINI

(Vedi l'ortografia del ritratto del sullodato PAGANNINI)

Martedì sera i cartelloni del Teatro Pagannini ci invitavano ad un nuovo ballo.... Un nuovo ballo? Misericordia! Dopo un mese, l'impresa ci regala un nuovo ballo? Questo è veramente un eccesso di generosità.... È vero però che ci ha dato l'opera nuova *Rigoletto*, l'opera nuova il *Trovatore*, e fra poco ci darà l'opera nuovissima *I due Foscari*, così piacendo alla Czaressa del teatro Pagannini, la Signora Albertini....

Martedì però abbiamo assistito al nuovo ballo del Signor Casati, e questo ballo s'intitola nientemeno che il *Saltimbanco*.... Che abbia voluto fare la parodia del Ministero? domandava qualcheuno; che abbia voluto ridersi della *Crisi*, ridersi di *Gianduja*, di *Buffa*, dei *lumi* di *Durando* e via dicendo?

Il Signor Casati è un uomo troppo innocente e l'impresa è troppo bene intenzionata per permettersi di questi demagogici saltimbanchi. Il *Saltimbanco* del Sig. Casati è un vero *Saltimbanco* da piazza, e non da portafogli, ma scende da magnanimi lombi, ed è costretto a fare il saltimbanco, per le ragioni che si leggono nell'*Antefatto!!!* che precede il libretto illustrativo di altre 12 facciate scritte dal Coreografo col solito *laconismo*.

Spiegarvi l'argomento e la condotta dell'azione è cosa troppo difficile, perchè noi non l'abbiamo capito neppure colla lettura dell'*Antefatto* e del *Postfatto*; è però certo che è un gran pasticcio, per soprappiù enormemente lungo. Molti contrattempi congiurarono a renderlo sempre più imbrogliato e a farlo fischiare in alcune scene; ma siccome il Sig. Casati non è un Coreografo che naufraghi mai compiutamente, anche in questo Ballo ha messo del bello, e nel bello primeggiano due ballabili, quello dell'atto primo e dell'atto quarto, e diremmo quello dell'ultimo, se la noia dell'azione così mal condotta non rendesse il Pubblico più inclinato ai fischi che agli applausi. Mettendo però coraggiosamente il ferro chirurgico nelle parti più difettose di questo neonato, vi è da sperare che riesca meno mostruoso nella parte drammatica e più applaudito nella parte ballabile.

Alla riuscita della parte ballabile contribuì l'intero corpo di ballo, mascolino e femminino, ma più di tutto la copia Kurz e Carrey, che seppero riscuotere i più meritati applausi. La signora Kurz brillò in questo ballo di tutta la grazia, l'agilità e la precisione delle movenze che la pongono a buon diritto nel numero delle più insigni danzatrici del giorno. Essa fu veramente un'adorabile

Silfide e fu applaudita con entusiasmo in ogni passo, in ogni *adagio*, in ogni *variazione* e rincrebbe solo vederla qualche volta messa a sedere *sola* sulla scena dall'imprevedente Coreografo. Meritano pure encomio la copia di scuola italiana, e i bravi mimici Coppini e Montani. Lo stesso si dica del Direttore dell'Orchestra, durante il Ballo, il bravo Bustini.

GHIRIBIZZI

— Secondo le ultime notizie, gli otto pezzi conquistati dagli *alloè* sotto *Se-ghe-sta-un-po-troppo li*, non sono più nè otto *obici*, nè otto *mortai*, ma sono semplicemente otto *piccoli mortai a braccia*. Fra poco forse si smentirà anche questa notizia, e verremo a sapere che si tratta della presa di otto *mortai* da farvi il *pesto!*.....

— È pure smentita la voce della *importantissima conquista dell'albero*. Sembra invece che gli alleati si siano impadroniti della *foglia*..... altra importantissima posizione al di sopra dell'*albero*.....

— Tutti i giorni arrivano nuovi rinforzi al campo degli *alloè*. Ultimamente giunsero al Quartier generale di Omer-Pascià 200 *obici* tunisini, e 40 *colubrine* turche. Un tale arrivo ha contribuito immensamente a rialzare il morale dell'armata turca.....

— Si parla nuovamente dell'*intenzione* dell'Austria di prender parte *attiva* alla guerra. È però tuttavia indeciso il giorno in cui incominceranno le *ostilità*.....

— Alla Camera inglese Lord Ellesborough ha interpellato il Ministero, per protestare contro il mantenimento delle truppe sarde a carico dell'Inghilterra, poichè questo mantenimento importerebbe più di 70 mila razioni al giorno!!! Lord Panmure si è affrettato a calmare gli scrupoli del nobile Lord, assicurandolo che le truppe sarde sono mantenute a spese del Governo sardo, cosa che ci consola assai. Del resto, Lord Ellesborough deve credere che i nostri soldati divorino come i mastodonti, per poter assicurare che in 17 mila uomini mangiano 70 mila razioni al giorno.

— Una corrispondenza ufficiale di Malta, pubblicata dalla *Gazzetta Piemontese*, ci fa sapere che la pirofregata *Carlo Alberto*, e il Vapore l'*Authion* sono approdati felicemente a Malta, da dove sono ripartiti per Costantinopoli, e che tutti i soldati imbarcati sui due Vapori godevano di perfetta salute. Il corrispondente si è dimenticato, senza dubbio, di darci la nota di tutti quelli che hanno sofferto il mal di mare.

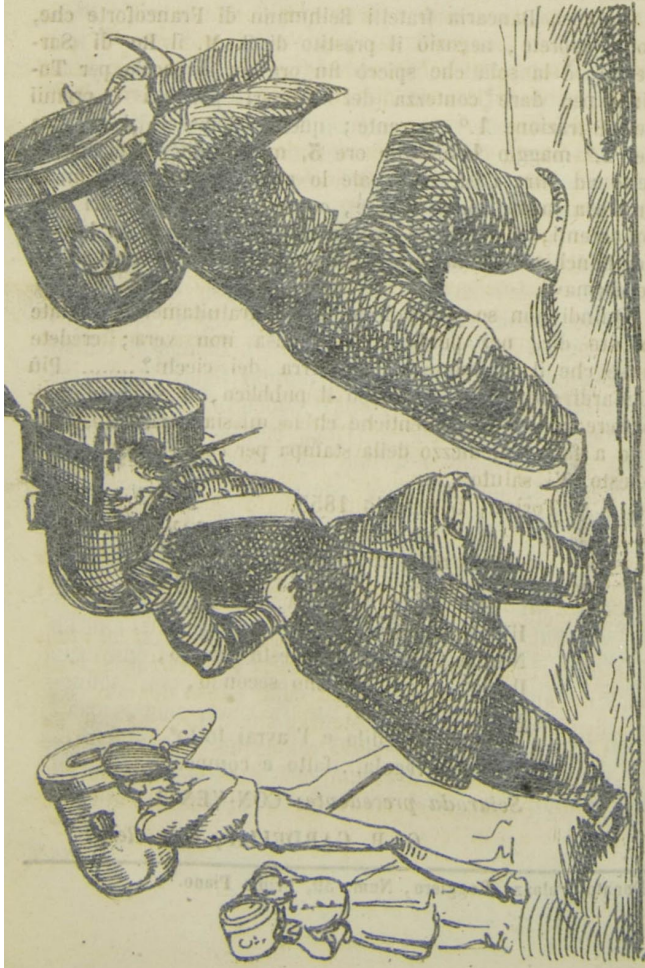
— La stessa corrispondenza parla delle straordinarie accoglienze, fatte dalle autorità inglesi alle nostre truppe, e del pranzo dato dal Governatore inglese al Comandante della fregata, e agli Ufficiali imbarcati al suo bordo. Finora siamo ai confetti dell'alleanza; più tardi verranno le pillole.

— Il Senatore genovese Defornari ha parlato in Senato in favore della legge sui Conventi. Ecco il primo Marchese genovese che non abbia patrocinato la causa dei frati. Il caso è veramente eccezionale.

— Colla *Costituzione* si mandarono a Costantinopoli molte croci dei SS. Maurizio e Lazzaro, e alcuni gran Cordoni dello stesso ordine, destinati a fregiare il petto dei grandi dignitari del divano, e ad essere sospesi al collo dei principali sostenitori della sublime porta e della religione Maomettana. Chi avesse detto nei secoli passati una simile eresia, l'avrebbe pagata col S. Officio e peggio. Eppure oggi giorno è così. I SS. Maurizio e Lazzaro devono allearsi con Maometto.

— A Torino si legge in un'insegna: « *qui si vendono comestibili, combustibili ed altri generi coloniali.* » Si crede che l'insegna sia stata redatta dallo stesso distinto ufficiale degli infermieri che sosteneva che il *Croesus* non poteva bruciare, perchè in mezzo all'acqua e di ferro!!!

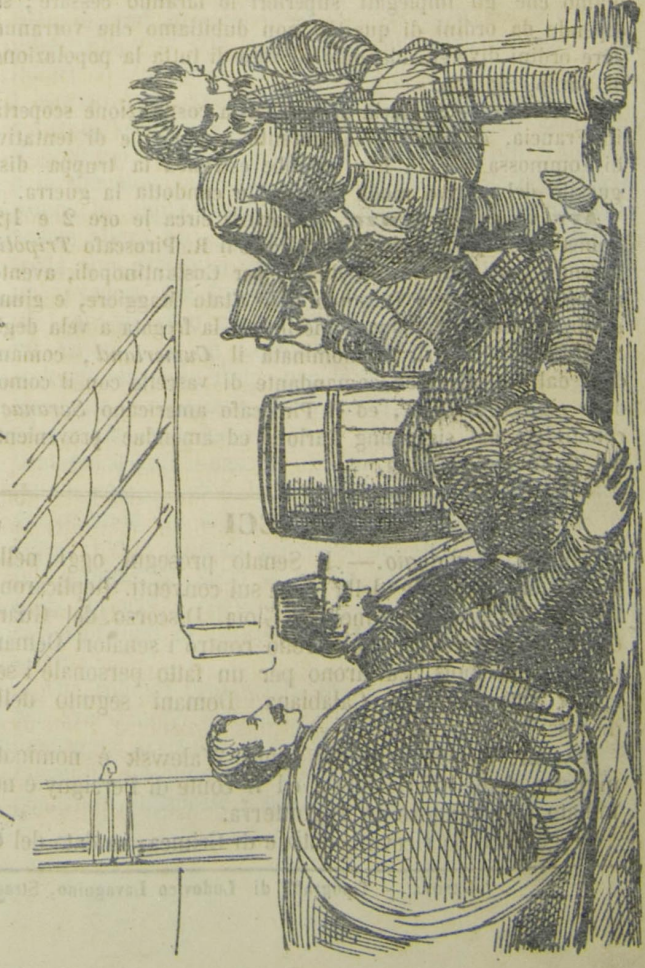
— Per la miracolosa caduta del Papa in tutte le città dello Stato Pontificio si fanno tridui all'Immacolata; per la miracolosa conservazione della vita del canonico *missio-*



Importante vittoria secondo i dispaeci degli alloè....



Importantissimo fiasco secondo i dispaeci russi.....



Aspiratilità inglese!.....



I nostri ufficiali si convincono che l'unico cibo mangiabile della cucina inglese, come lo è solito.

nario di Parigi si fanno tridui all'Immacolata; per la pioggia si fanno tridui all'Immacolata, pel freddo, la malattia dell'uva, la guerra, il colera ec. si fanno tridui all'Immacolata; a Torino si fanno illuminazioni per l'Immacolata, a Genova in tutte le chiese si fanno tridui all'Immacolata, e nella cattedrale si è testè cominciato un ottavario colossale pure all'Immacolata. Tutte cose cattolicamente eccellenti e lodevolissime (va bene così signor Fisco?) ma si domanderebbe al *Cattolico* perchè dopo la proclamazione dell'Immacolata, non si senta più parlare di tridui al Signore, e sempre di tridui ed ottavari all'Immacolata.

COSE SERIE

Dimissione.— Si dà per certa la dimissione del Generale della Guardia Nazionale Busseti Boniforte, per la guardia dei cosiddetti *postetti*.

Squadra.— Si assicura che oltre la prima divisione navale destinata per l'Oriente composta del *Carlo Alberto*, *Governolo*, *Costituzione*, *Authion*, partirà quanto prima la seconda composta dei seguenti legni: *San Michele*, *San Giovanni*, *Aquila* (bastimenti a vela) e dei vapori *Mozambano*, *Tripoli* (questo è già partito) e il *Malfatano*. La *Costituzione* sarebbe ritornata per prendere a rimorchio il *San Michele*.

Strade Ferrate.— Molte persone di Sampierdarena fanno rimostranze alla Direzione Superiore delle Strade Ferrate, per la regola adottata dai distributori dei biglietti di quella Stazione, e principalmente dal distributore dei biglietti di terza classe, di non voler più distribuire biglietti, quando il convoglio è giunto alla Stazione. Una tale regola è odiosa ed ingiusta, e, mentre nuoce alle finanze e al comodo dei viaggiatori, non ha alcun ragionevole fondamento. Infatti il convoglio arriva colà quasi sempre anticipatamente, e suol fermarsi a quella Stazione sempre più di sei, o sette minuti, tempo più che sufficiente a provvedere di biglietto chiunque non ne fosse ancora fornito. Si sa che molli accorrono sul luogo, appena odono il fischio indicatore dell'arrivo del convoglio, e perchè non si vorrà loro permettere di poter più ritirare il biglietto, e partire? — Se l'inconveniente dipende da mala volontà degli impiegati, crediamo che gli impiegati superiori lo faranno cessare; se dipende da ordini di questi, non dubitiamo che vorranno dare ordini diversi, aderendo al voto di tutta la popolazione di Sampierdarena.

Francia.— Si parla di una vasta cospirazione scoperta in Francia, di grande malcontento a Parigi e di tentativi di sommossa, a cui non sarebbe estranea la truppa disgustata del cattivo modo con cui è condotta la guerra.

Arrivi e partenze.— Martedì circa le ore 2 e 1½ pomeridiane partiva da questo Porto il R. Piroscalo *Tripoli*, facendo vela, per quanto dicesi, per Costantinopoli, avente a bordo il generale Durando e lo Stato Maggiore, e giungevano circa le ore due pomeridiane la fregata a vela degli Stati Uniti d'America denominata il *Cumberland*, comandata dal sig. Harwod comandante di vascello con il comodoro sig. *Stringham*, ed il Piroscalo americano *Saranac*, comandato dal sig. Long Carlo, ed amendue provenienti dal Golfo della Spezia.

DISPACCI

TORINO, 8 maggio.— Il Senato proseguì oggi nella discussione generale della legge sui conventi. Replicarono in favore i senatori Pinelli e Gioia. Discorso del Guardasigilli applaudito. Replicarono contro i senatori Demarberita e Sclopis. Parlarono per un fatto personale i senatori Decardenas e Calabiana. Domani seguito della discussione generale.

PARIGI, 8 maggio.— Il conte Walewsk è nominato ministro degli affari esteri, ed il conte di Persigny è nominato ambasciatore in Inghilterra.

Il governo ha ricevuto notizie di Crimea, in data del 6,

a mezzanotte, le quali non confermano la notizia data dai giornali della presa del bastione del *Mât*.

VIENNA, 7 maggio.— La partenza del generale Hess è ancora ritardata.

MADRID, 7 Maggio.— Il governo propone una imposta di 200 milioni di reali per coprire il deficit da reintegrarsi con la vendita dei beni ecclesiastici.

COSTANTINOPOLI, 30 Aprile.— I Piemontesi accamperanno a metà strada tra Costantinopoli e Maslak, formando l'ala sinistra dei Francesi. È possibile che sia levato l'assedio da Sebastopoli. Un corpo d'armata muove da Caffa sopra Perekop. L'ambasciatore sardo, Tecco, ha scambiato le ratifiche dell'alleanza.

TREBISONDA, 25 Aprile.— A Khiva, il re dei Persiani ha fatto uccidere 29 persone. Dopo l'arrivo degli inviati francese ed inglese, la Persia abbraccierebbe la causa della Turchia.

PARIGI, 9 Maggio.— Si legge nel *Moniteur*:

Il generale Canrobert, in data del 28 aprile, annunzia a S. M. che l'armata inglese è bella e forte come al suo arrivo in Crimea. Arrivano ogni giorno rinforzi importanti. Le armate sono strettamente congiunte.

VIENNA, 8 maggio.— Crawford è designato per accompagnare il generale Hess partito jeri.

MADRID, 8 maggio.— Le Cortes hanno respinto il voto di censura al governo con 401 voti.

PIETROBURGO, 7 maggio.— Diecimila nemici hanno preso la notte dal 1 al 2 i ripari del bastione n. 5 e nove mortaj. I guasti cagionati dal bombardamento sono stati riparati; le mine sortirono buon effetto contro i fossi.

SIGNORI FELICE PAGELLA e Comp.

Nel Supplemento al N.º 107 della *Gazzetta del Popolo* 4 corrente, avete annunziato un dispaccio elettrico del 5 corrente, che dite esservi stato diretto dalla vostra casa di Francoforte riguardante il prestito di S. M. Carlo Alberto. Essendo io interessato per obbligazioni acquistate, verificai che non avete avuto mai il dispaccio in parola, e che a Francoforte non si conosce esistere su quella piazza una vostra casa.

La casa Bancaria fratelli Beihmann di Francoforte che, come saprete, negoziò il prestito di S. M. il Re di Sardegna, è la sola che spiccò fin ora un dispaccio per Torino per dare contezza dei Numeri portanti i premi dell'Estrazione 1.º corrente; questo dispaccio è in data del 1.º maggio 1855 alle ore 5, minuti 55 sera, ma diretto ad altra Casa, la quale lo pubblicò subito, e mi fu graziosa farmi anche vedere, come pure a varii altri miei conoscenti, il dispaccio originale in parola, e la lettera dei banchieri Bethmano in data 1.º corrente che glielo confermava.

Quindi non so persuadermi come gratuitamente abbiate potuto dire nei pubblici fogli cosa non vera; credete forse che il Piemonte sia la terra dei ciechi? Più riguardi dovrete avere verso il pubblico, e se potete ribattere con prove autentiche ch'io mi sia ingannato, v'invito a farlo col mezzo della stampa per così ritenermi uomo onesto. Vi saluto.

Torino, 5 maggio 1855.

C. FONTANA.

(Estratto dai pubblici Fogli)

SCIARADA.

Il mio primiero
Non è vocabolo di questo mondo,
Il naso turati col mio secondo,
Se vuoi l'intero
Al Fisco chiedilo e l'avrai tosto
In piena regola... fatto e composto.

Sciarada precedente: CON-VENTI.

G. B. GARDELLA, *Ger. Resp.*